



IT EN AR

Macro Aree	s
------------	---

## La Fondazione Anna Lindh si riunisce alla Farnesina

Data: 11/09/2015

0

Il neo eletto Consiglio Esecutivo de La Fondazione Anna Lindh per il Dialogo Mediterraneo, composta dai 42 paesi dell'Unione per il Mediterraneo (UpM), si è riunito oggi al Ministero degli Affari Esteri italiano, inaugurato dal Sottosegretario Mario Giro alla presenza del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Stefania Giannini.

"La Pace e la stabilità del Mediterraneo sono prioritari per l'Italia che crede fortemente nella collaborazione tra le due Rive del Mediterraneo" ha dichiarato Giro nel corso del suo intervento di apertura, "L'Italia sostiene da tempo il lavoro della Fondazione per costruire una contro narrativa all'estremismo e alla radicalizzazione. Il lavoro della Fondazione Anna Lindh è fondamentale per cambiare la narrativa sulla nostra regione, portando nuovi stimoli al partenariato tra le due Rive del Mediterraneo e mettendo la società civile al centro di questa partnership", ha continuato il Sottosegretario, sottolineando al contempo come la politica estera europea debba ora rafforzare la propria azione verso il vicinato meridionale.

Il Consiglio, presieduto da Elisabeth Guigou, parlamentare dell'Assemblea Nazionale e Presidente della Commissione Esteri, è composto da personalità provenienti dall'Europa e dei paesi partner della sponda sud Mediterraneo, ed è responsabile della direzione strategica della Fondazione. Al centro del dibattito odierno è stato il ruolo della Fondazione Anna Lindh, come istituzione e punto di riferimento per il dialogo

interculturale della regione, di fronte alla sfida regionale dell' estremismo e la crisi dei rifugiati. La Presidente Elisabeth Guigou ha evidenziato come nel Mediterraneo vi sia una convergenza di valori e che gli estremisti che promuovono la visione alternativa di uno scontro di valori sono una minoranza. La Fondazione si pone l'obiettivo di incoraggiare la maggioranza silenziosa a fare sentire la propria voce.

Tra le prossime azioni si prevede di attuare un programma regionale di comunicazione volto a formare giovani leader d'opinione ai quali fornire competenze, strumenti e piattaforme che consentano loro di rafforzare la loro voce, anche sulla scorta di programmi già svolti con successo in Egitto (Young Citizens for Dialogue), quale antidoto contro le tendenze estremistiche.

---

Luogo: Roma

Tags: Sottosegretario Giro

21251

Servizi Consolari

Domande Frequenti

Farnesina app

Opportunità

Internazionalizzazione

Analisi e Programmazione

Trasparenza

Affari Giuridici

Contatti